

Rapporto Attività 2022

Ticino e Moesano



Una nuova casa per Pro Infirmis



Danilo Forini
Direttore cantonale

Finalmente, dopo anni di sogni, progetti, speranze e molto impegno, la nuova casa di Pro Infirmis a Bellinzona è diventata realtà.

Un immobile moderno, ecologico e funzionale che accoglie la direzione cantonale, il servizio di consulenza Bellinzona e Valli e diversi servizi specialistici. Ma non solo. Oltre ad un'ampia sala riunione a disposizione anche delle associazioni del territorio, nello stesso immobile hanno trovato spazio anche gli uffici della Lega polmonare ticinese, della Lega ticinese contro il reumatismo, dell'Unione centrale svizzera per il bene dei ciechi, di Parkinson Svizzera, oltre che, al primo piano, il Centro diurno Il girasole della Fondazione Madonna di Re.

Uno stesso tetto sotto il quale sviluppare nuove sinergie e collaborazioni tra enti che condividono gli stessi obiettivi sociali. Un luogo dove coltivare il lavoro di rete e la collaborazione tra i vari attori allo scopo di offrire prestazioni di qualità a tutta la cittadinanza.

Come Pro Infirmis siamo molto orgogliosi di essere riusciti a valorizzare il terreno che ci è stato generosamente donato diversi decenni or sono mantenendo la promessa di costruire – in pieno centro città – la nostra nuova casa.

Venite a trovarci in Via San Giovanni 7 a Bellinzona.





Il servizio di volontariato

Quasi 400 persone “impegnatissime” in attività del tempo libero. Nel 2022 sono stati 233 i partecipanti e 152 i volontari che si sono ritrovati per trascorrere assieme momenti di svago nell’ambito delle varie offerte di Pro Infirmis Ticino e Moesano. Nove i gruppi attivi durante l’anno scolastico; nove pure le settimane di colonia estive organizzate; oltre 800 gli interventi individuali effettuati. Il 2022 è stato l’anno del “ritorno alla normalità” dopo i numerosi adattamenti del biennio di pandemia. E al tempo stesso è stato un anno di grandi cambiamenti, con il raddoppio dei coordinatori del servizio di Volontariato, passati da due a quattro: ognuno di loro attivo in una regione specifica del cantone con lo scopo di essere ancora più “immersi” nel territorio, più vicini ai bisogni dei beneficiari e ai desideri dei volontari.

Nel 2022, i quattro gruppi di minorenni impegnati nei momenti di gioco del sabato hanno potuto proseguire con le loro tradizionali attività: slittate, passeggiate, lavori manuali, cacce al tesoro... Dal canto loro, i quattro gruppi di maggiorenni attivi in serata o nei fine settimana, particolarmente penalizzati durante la pandemia, hanno potuto essere riattivati. Creato

infine nel Luganese un nuovo gruppo, pilota, destinato ad adolescenti; il “test” è andato a buon fine: l’esperienza verrà consolidata negli anni a venire.

Anche le colonie – potenziate in realtà durante la pandemia proprio per sgravare le famiglie all’uscita dal lockdown – si sono svolte come ormai da tradizione. Quattro – la Circogìo nel Locarnese, il Bussolotto nel Bellinzonese, la Girandola nel Luganese e l’Arcobaleno nel Mendrisiotto – quelle per bambini dai 5 ai 12 anni. Due la Credalè e la Ado 12–18, itineranti tra Sopra e Sottoceneri quelle per adolescenti. Per un totale di 9 settimane di attività.

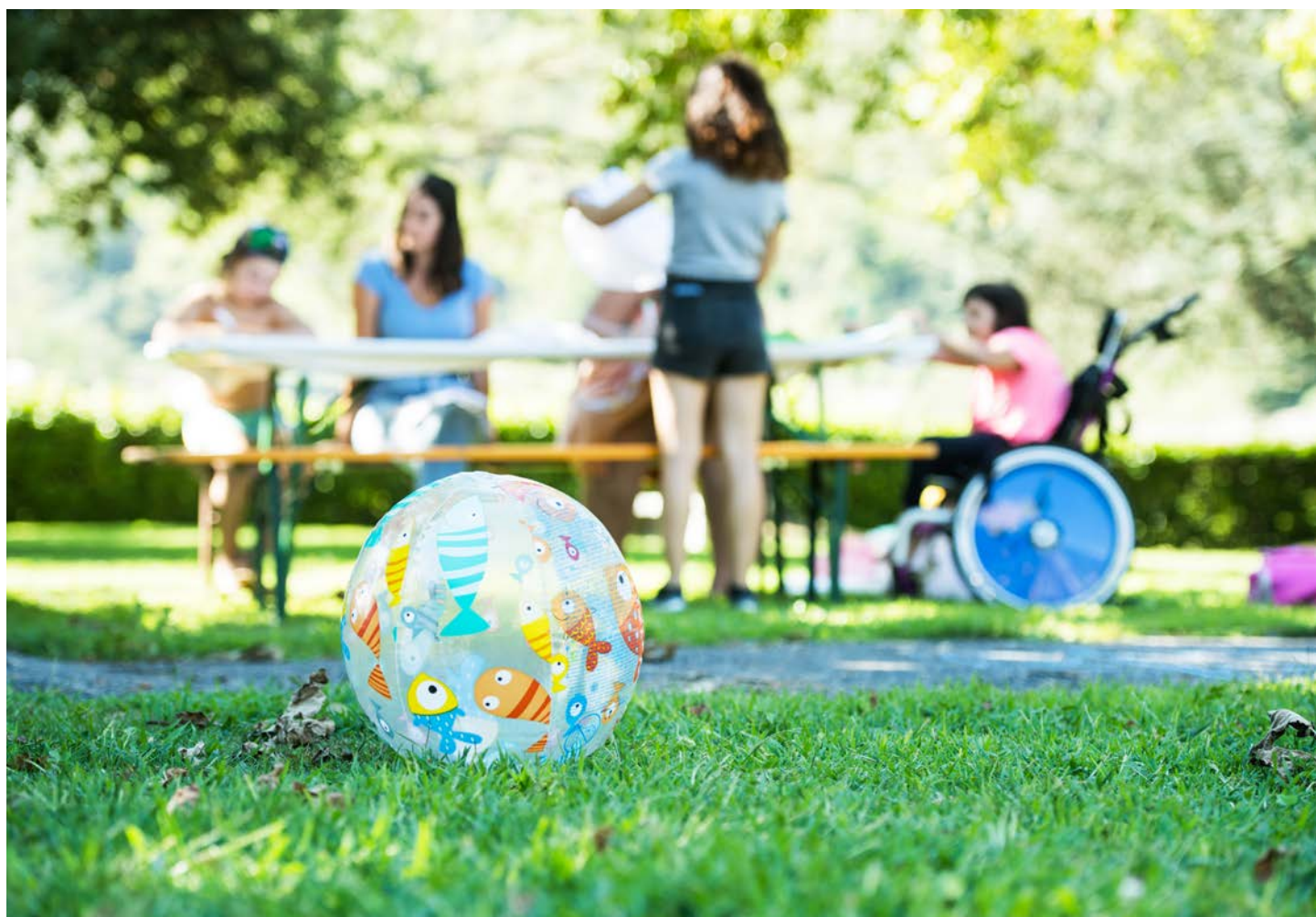
Nel 2022, è proseguito il nuovo impegno – preso in maniera pilota l’anno precedente, all’insegna dell’inclusione – di accompagnamento di bambini con disabilità in colonie di terzi da parte di volontari di Pro Infirmis. Sette i bambini che hanno potuto partecipare a cinque colonie “altre”, per un totale di 33 giorni di presenza. Una pista sicuramente da percorrere pure in futuro.

Lo scorso anno le attività di gruppo hanno potuto nuovamente essere completate da due uscite “Volontariato Ticino”: singole giornate di svago fuori cantone rivolte a tutti gli utenti, del Sopra e del Sottoceneri, a ranghi riuniti. Alla visita alla Lindt di Zurigo hanno partecipato 46 persone, mentre all’agriturismo la Fiorida in Valtellina 45.

Nel 2022 il numero di volontari è tornato leggermente a salire, in controtendenza rispetto alla forte diminuzione degli anni pandemici, anche grazie a una presa di contatto con alcune scuole del Cantone. L’idea? Che gli studenti, affiancando i volontari più rodati, possano vivere un’esperienza sul campo utile al loro percorso formativo e a livello umano. Obiettivo per gli anni a venire: incrementare ulteriormente il bacino di persone a disposizione, andando al tempo stesso a chiedere loro che cosa desiderano offrire e adattando le attività in base alle loro conoscenze, ai loro “gusti”, alla loro “carica di energie”.

L’avvicinamento al territorio avviato nel 2022 con un coordinatore per regione – Locarnese e Valli, Bellinzonese e Valli, Luganese e Mendrisiotta – mira precisamente, oltre che ad essere più presenti con beneficiari e loro famigliari curanti, ad imbattersi in persone desiderose di condividere i loro interessi e le loro passioni con la famiglia del Volontariato di Pro Infirmis.

Non sono mancate nel 2022 le rappresentazioni dei “Kids on the Block” – pupazzi con disabilità e non – da parte delle volontarie di Pro Infirmis nelle scuole elementari del Cantone: per eliminare i tabù, per permettere agli allievi di incontrare valori chiave quali l’autodeterminazione e l’inclusione, per far conoscere loro la ricchezza che scaturisce dalla diversità.



Sostegno Famiglie Andicap e Autismo

Mediante il Progetto “Sostegno Famiglie Andicap e autismo” Pro Infirmis Ticino e Moesano ha sviluppato una serie di misure supplementari per poter includere tra i beneficiari dell’offerta di sgravio diurna (Servizio di Sostegno ai Familiari curanti – SAF) o residenziale (Servizio Fine settimana Libellula) anche i familiari di persone minorenni o adulte con marcati disturbi dello spettro autistico (DSA) e/o comportamenti problema derivanti da altre patologie.

La richiesta delle misure specifiche e necessarie per l’inclusione di persone con disturbi dello spettro autistico (DSA) e/o comportamento problema è formulata dalle coordinatrici del Servizio coinvolto. Misure pertinenti vengono attivate per sostenere le operatrici e gli operatori di Pro Infirmis (coordinatrici dei servizi, collaboratori/trici SAF, responsabili e monitori/trici Libellula) nel loro intervento, rendendolo possibile e qualitativamente migliore.

L’inclusione resa possibile da questo progetto è stata superiore agli obiettivi fissati per la fase sperimentale gennaio 2020-dicembre 2022, che erano di complessivi 15 utenti, di cui 10 per il Servizio Fine settimana Libellula e 5 per il Servizio di Appog-

gio ai Familiari curanti. Nel 2022 sono stati inclusi complessivamente 22 utenti, 4 solo nei Libellula, 12 solo nel SAF e 6 in entrambi i Servizi.

Il finanziamento cantonale del Fondo Familiari curanti ha permesso di erogare le prestazioni richieste dalle famiglie a sostegno della permanenza a domicilio dei propri cari. Queste prestazioni sono oltremodo preziose, perché svolgono contemporaneamente una doppia funzione: da un lato, i partecipanti godono di uno spazio di socializzazione extrafamiliare all’interno del quale svolgere delle attività del tempo libero in sicurezza; dall’altro, i familiari curanti usufruiscono appieno dello sgravio, perché hanno la tranquillità emotiva per dedicarsi ad altro, certi che i loro cari sono in buone mani, curati da operatori preparati, che conoscono le loro abitudini e che sono in grado di prevenire, o se del caso gestire, eventuali comportamenti problema che possono emergere durante l’intervento.

I familiari curanti di persone con disturbi dello spettro autistico e/o comportamenti problema possono continuare a beneficiare di spazi di sgravio di qualità, solo se il progetto riuscirà a contare sulle risorse finanziarie sufficienti per durare nel tempo.

Conto Economico 2022

	2022	2021
Ricavi raccolta fondi	107	209
Contributi AI	2'148	2'148
Ricavi prestazioni di servizio	2'434	1'909
Contributi cantonali e comunali	5'180	4'889
Altri ricavi	477	415
Totale ricavi d'esercizio	10'346	9'570
Spese del personale	-8'664	-7'886
Spese utenti e organizzazione handicap	-912	-668
Altri costi d'esercizio	-1'383	-1'100
Totale spese d'esercizio	-10'959	-9'654
Risultato d'esercizio	-613	-84
Risultato finanziario	37	24
Risultato immobili non aziendali	-7	-7
Risultato straordinario	-24	-
Risultato non in rapporto con l'organizzazione	6	17
Risultato prima della modifica del capitale dei fondi	-607	-67
Modifica del capitale dei fondi	97	-309
Risultato annuale MCHF	-510	-376

Direzione cantonale Ticino e Moesano

Comitato Cantonale

Paolo Rimoldi, Presidente
Luca Beretta-Piccoli
Nicola Keller
Luisa Ongaro Mengoni
Remo Semmler
Lorenza Stanga-Gini

Direzione cantonale

Via San Giovanni 7
Casella postale 2296
6501 Bellinzona
Tel. 058 775 38 70
ticino@proinfirmis.ch

Danilo Forini, Direttore cantonale

I nostri uffici nel Cantone Ticino

Sede Bellinzona

Via San Giovanni 7
Casella postale 2296
6501 Bellinzona
Tel. 058 775 38 70

Sede Locarno

Via Domenico Galli 46b
6600 Locarno
Tel. 058 775 37 50

Sede Sottoceneri

Via dei Sindacatori 1
Casella postale 251
6908 Massagno
Tel. 058 775 37 70

Casa Vallemaggia

Via Varenna 1
6600 Locarno
Tel. 058 775 37 55

Ristorante Vallemaggia

Tel. 091 752 00 01
www.ristorantevallemaggia.ch

IBAN: CH63 0900 0000 6500 1308 4

www.proinfirmis.ch

La Pro Infirmis è riconosciuta di utilità pubblica dalla ZEWO (servizio svizzero di certificazione per le organizzazioni di utilità pubblica che raccolgono donazioni). Il marchio ZEWO garantisce che tutte le donazioni sono utilizzate in modo conforme agli scopi e che la contabilità è sottoposta a verifica. In Ticino, le donazioni a Pro Infirmis possono essere dedotte dal reddito imponibile.

